

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Global Impact (il "Comparto"), un comparto di Mediolanum Best Brands
Identificativo della persona giuridica: 635400NGI7TQMVXD1S75

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un’attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l’impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell’UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
SÌ	NO
Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 57,6%	Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ____% di investimenti sostenibili
in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE	con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE
in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE	con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE
Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 40,1%	con un obiettivo sociale
	Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

Il 21 maggio 2025 sono entrate in vigore, per i fondi autorizzati esistenti, le Linee guida dell’Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) sull’utilizzo di termini ESG o relativi alla sostenibilità nelle denominazioni dei fondi. La Società di Gestione ha esaminato il fondo per verificarne l’allineamento ai requisiti e conferma che le modifiche richieste sono state attuate e che il fondo è conforme alle linee guida.



In che misura è stato conseguito l’obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

La Società di Gestione ha detenuto il 97,1% del Valore patrimoniale netto del Comparto in mandati relativi a una parte delle attività del Comparto gestite dai suoi gestori patrimoniali terzi selezionati e organismi d’investimento collettivo, che hanno come obiettivo gli investimenti sostenibili ai sensi dell’articolo 9 dell’SFDR. Il restante 2,9% era composto da disponibilità liquide, mezzi equivalenti e/o derivati a fini di liquidità e di copertura. La Società di Gestione ha condotto le valutazioni periodiche e i controlli di dovuta diligenza come indicato nel documento di pre-informativa per questo Comparto.

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Global Impact, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

I gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione per la gestione diretta delle attività del Comparto hanno principalmente investito in o assunto esposizioni a società che adottano un approccio teso a “fare del bene e fare bene” generando un cambiamento sociale e/o ambientale positivo e offrendo al contempo rendimenti positivi in termini di crescita del capitale. Il cambiamento sociale e/o ambientale positivo include salute e benessere, città e comunità sostenibili, alimentazione, acqua pulita e servizi igienico-sanitari, energia accessibile e sostenibile, miglioramento dell'istruzione/della formazione, consumo e produzione responsabili o altri obiettivi sociali e ambientali come quelli elencati negli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG) o in altri sistemi di riferimento analoghi.

La Società di Gestione ha aggregato i punteggi del portafoglio prendendo in considerazione i calcoli di ciascun gestore patrimoniale terzo. Nel periodo, il Comparto ha avuto un'esposizione agli investimenti sostenibili pari al 57,6% a livello ambientale e al 40,1% a livello sociale. Gli approcci adottati dai gestori patrimoniali terzi per raggiungere i propri obiettivi di investimento sostenibile includono i seguenti:

- Il mandato del gestore patrimoniale terzo ha contribuito a creare un mondo più sostenibile e inclusivo investendo principalmente in azioni di società i cui prodotti e/o servizi hanno avuto effetti sociali e/o ambientali positivi nei suoi quattro temi d'impatto, ognuno dei quali rappresenta una delle principali sfide globali: (i) inclusione sociale e istruzione, (ii) ambiente e fabbisogno di risorse, (iii) sanità e qualità della vita e (iv) base della piramide (ovvero rispondere alle esigenze dei quattro miliardi di persone più povere al mondo). L'analisi dell'impatto è stata condotta utilizzando un quadro di riferimento che si basa sulla valutazione di tre fattori: (i) intento, (ii) impatto del prodotto e (iii) pratiche commerciali. Nell'ambito della valutazione dell'impatto dei prodotti è stato mappato il contributo dei prodotti e/o dei servizi delle imprese agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite utilizzando i 169 traguardi alla base degli SDG.
- Nell'ambito del mandato, il gestore patrimoniale terzo ha investito in soluzioni ambientali e in imprese che considera ben posizionate nella transizione verso un'economia globale più sostenibile, sulla base del sistema di classificazione proprietario del gestore stesso. Si è investito in imprese attive nei mercati in crescita dell'efficienza delle risorse e dell'ambiente. In questi mercati vengono affrontati diversi temi macroeconomici a lungo termine: crescita della popolazione e dell'urbanizzazione, aumento dei consumi e del tenore di vita, esaurimento delle risorse naturali limitate. Sono stati realizzati investimenti in imprese che generano oltre il 20% dei ricavi sottostanti dalle vendite di prodotti o servizi ambientali nei mercati dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili, dell'acqua, dei rifiuti, nonché dell'alimentazione e dell'agricoltura sostenibili.
- Il gestore patrimoniale terzo ha investito in emittenti che a suo avviso sono esposti positivamente a temi di investimento sostenibili orientati all'ambiente o al sociale, tratti dagli SDG delle Nazioni Unite, come salute, clima e responsabilizzazione. Tutti gli emittenti hanno contribuito direttamente al conseguimento di almeno un SDG delle Nazioni Unite.
- Il gestore terzo ha effettuato investimenti in società che contribuiscono a e beneficiano di uno sviluppo sostenibile, producendo effetti sociali e ambientali positivi. Tutte le società beneficiarie degli investimenti contribuiscono allo sviluppo umano e molte di esse contribuiscono anche a effetti ambientali positivi. Il contributo allo sviluppo sostenibile è valutato secondo due quadri di riferimento, uno sociale e l'altro ambientale. Gli investimenti con effetti sociali positivi sono valutati secondo una serie di “pilastri dello sviluppo umano”, quali salute e benessere, infrastrutture fisiche, benessere economico e opportunità ed empowerment, mentre quelli con effetti ambientali positivi sono valutati secondo pilastri quali sistema alimentare, energia, economia e industrie circolari, sviluppo umano, trasporti ed edifici, acqua e conservazione e ripristino.
- Il gestore patrimoniale terzo ha conseguito il proprio obiettivo di investimento sostenibile attraverso i propri criteri di inclusione di investimenti che offrivano un'esposizione a emissioni di carbonio inferiori rispetto al benchmark scelto. Il mandato è stato strutturato in modo tale da soddisfare gli obblighi ai sensi del Regolamento UE sui benchmark climatici. Di conseguenza, il gestore patrimoniale terzo si è prefissato di conseguire una riduzione della propria intensità di gas a effetto serra di almeno il 7% in media all'anno e una riduzione complessiva della propria intensità di gas a effetto serra rispetto all'universo investibile di almeno il 50%. Ha altresì applicato criteri di esclusione legati a determinate norme e valori incluso il sostegno della tutela di diritti umani proclamati a livello internazionale. Ha escluso totalmente gli emittenti coinvolti nella produzione di armi controverse e applicato soglie massime di ricavi o produzione ad altri, tra cui quelli coinvolti nella produzione di carbone termico e tabacco.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Global Impact, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Gli investimenti sostenibili in cui il Comparto ha investito durante il periodo sono conformi alla definizione di investimenti sostenibili fornita dai gestori terzi, come richiesto dalla sezione 2, paragrafo 17 dell'SFDR. Quando le attività vengono delegate, benché ogni gestore patrimoniale terzo assicuri di rispettare i propri obblighi di sostenibilità, i metodi di determinazione variano fra i gestori. La Società di Gestione ha inoltre esaminato il modo in cui ciascun gestore patrimoniale terzo soddisfa la propria definizione di investimenti sostenibili, laddove tali investimenti siano stati effettuati nel corso del periodo, in conformità alla sezione 2, paragrafo 17, dell'SFDR.

Il Comparto non ha utilizzato un indice specifico designato come indice di riferimento al fine di raggiungere il proprio obiettivo di investimento sostenibile.

● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Avvalendosi di MSCI ESG Manager, la Società di Gestione ha calcolato gli indicatori di sostenibilità e i PAI elencati di seguito per il periodo di riferimento. La Società di Gestione monitora l'andamento dei PAI nel corso di ogni trimestre e si impegna con i gestori patrimoniali terzi per quei PAI che non hanno un andamento conforme alle aspettative. La Società di Gestione cerca di comprendere le cause di questa prestazione negativa e si impegnerà con i gestori patrimoniali terzi per invertire qualsiasi tendenza negativa nel tempo.

PAI	1° T.	2° T.	3° T.	4° T.	Media nel periodo di riferimento per il 2025
Emissioni di GHG tCO ₂ e (tabella 1, PAI 1)	93.200	73.535	75.689	50.768	73.298
Impronta di carbonio tCO ₂ e/ EVIC in milioni di EUR (tabella 1, PAI 2)	162	172	184	157	169
Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti tCO ₂ e/ vendite in milioni di EUR (tabella 1, PAI 3)	653	664	688	640	661
Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile % (tabella 1, PAI 5)	68	69	69	65	68
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (tabella 1, PAI 10)	0	0	0	0	0
Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (tabella 1, PAI 11)	0	0	0	0	0

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Global Impact, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

●...e rispetto ai periodi precedenti?

PAI	Media nel periodo di riferimento per il 2025	Media nel periodo di riferimento per il 2024	Media nel periodo di riferimento per il 2023*	Media nel periodo di riferimento per il 2022
Emissioni di GHG tCO2e (tabella 1, PAI 1)	73.298	131.199	145.289	113.910
Impronta di carbonio tCO2e/ EVIC in milioni di EUR (tabella 1, PAI 2)	169	160	191	173
Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti tCO2e/ vendite in milioni di EUR (tabella 1, PAI 3)	661	651	894	755
Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile % (tabella 1, PAI 5)	68	71	68	80
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (tabella 1, PAI 10)	0	0	0	0
Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (tabella 1, PAI 11)	0	0	57	60

* Durante il periodo di riferimento, l'anno civile 2023, MSCI ha seguito un nuovo approccio metodologico che comporta la variazione di due elementi del calcolo dei punteggi PAI. La prima modifica consiste nell'impiego dei dati PAI point-in-time nel corso dell'anno. La seconda variazione riguarda una rettifica del Valore Corrente degli Investimenti (CVI) per ogni titolo. L'attuazione di questa nuova metodologia significa che il confronto con il periodo di riferimento precedente, pur essendo ampiamente basato su aspetti simili, non è un confronto tra elementi identici pertanto, pur essendo informativo, deve essere inteso come non perfettamente corrispondente.

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Global Impact, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

● ***In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile?***

I gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione hanno considerato gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità e hanno assicurato che gli investimenti sostenibili fossero in linea con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

I gestori patrimoniali terzi hanno preso in considerazione anche l'allineamento ad altri principi, come i principi del Global Compact delle Nazioni Unite sui diritti umani, gli standard lavorativi, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione attiva e passiva e hanno escluso le società che violano o trasgrediscono gravemente questi principi o altre politiche interne di esclusione.

— — ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

I gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione per amministrare il Comparto nel periodo hanno preso in considerazione gli indicatori obbligatori relativi a emissioni di gas a effetto serra, biodiversità, acqua, rifiuti, nonché gli indicatori sociali per le imprese in cui investe il Comparto, al fine di mostrare che gli investimenti sostenibili da loro effettuati non hanno penalizzato tali indicatori in modo significativo.

I gestori patrimoniali terzi hanno confermato alla Società di Gestione che gli standard minimi sono stati raggiunti per ogni PAI applicabile e/o che alcune strategie di esclusione hanno garantito l'allineamento agli indicatori PAI.

— — ***Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:***

Durante il periodo di riferimento, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione si sono assicurati, attraverso l'uso di strumenti di vaglio, di escludere le società che non rispettano le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Global Impact, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La Società di Gestione ha monitorato e misurato il PAI come indicato nella domanda precedente “Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?” durante il periodo di riferimento.

I gestori terzi hanno preso in considerazione gli effetti negativi sugli indicatori di sostenibilità come indicato nella domanda precedente “In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?”



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Di seguito viene riportato un elenco dei principali investimenti (e del relativo settore) del prodotto finanziario in base al Global Industry Classification Standard (GICS), calcolato con MSCI ESG Manager. Il GICS è un sistema di classificazione industriale a quattro livelli composto da undici settori. Si tratta di un quadro settoriale comunemente utilizzato per determinare l’esposizione del settore. I dati presentati in questa Sezione mostrano i primi quindici investimenti (ossia la maggior parte degli investimenti del Comparto) durante il periodo di riferimento e sono stati calcolati dalla Società di Gestione sulla base di una media del valore degli investimenti negoziati e detenuti a ciascuna data di fine trimestre del periodo di riferimento. La liquidità e gli strumenti di liquidità ausiliari non sono inclusi nella tabella che segue.

Maggiori investimenti Settore % del patrimonio Paese

MICROSOFT CORPORATION	Informatica	4,7	Stati Uniti d’America
NVIDIA CORPORATION	Informatica	3,0	Stati Uniti d’America
Taiwan Semiconductor Manufacturing Co. Ltd.	Informatica	2,8	Taiwan, provincia della Cina
APPLE INC.	Informatica	1,9	Stati Uniti d’America
AIR LIQUIDE	Materiali	1,5	Francia
MERCADOLIBRE, INC.	Beni voluttuari	1,5	Stati Uniti d’America
LINDE PUBLIC LIMITED COMPANY	Materiali	1,4	Stati Uniti d’America
AGILENT TECHNOLOGIES, INC.	Salute	1,3	Stati Uniti d’America
ASHTREAD GROUP PUBLIC LIMITED	Industria	1,3	Regno Unito
SCHNEIDER ELECTRIC SE	Industria	1,3	Francia
VERALTO CORPORATION	Industria	1,1	Stati Uniti d’America
HALMA PUBLIC LIMITED	Informatica	1,1	Regno Unito
WASTE MANAGEMENT, INC.	Industria	1,1	Stati Uniti d’America
AUTODESK, INC.	Informatica	1,1	Stati Uniti d’America
APTIV PLC	Beni voluttuari	1,0	Stati Uniti d’America

L’elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore degli investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: Dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Global Impact, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

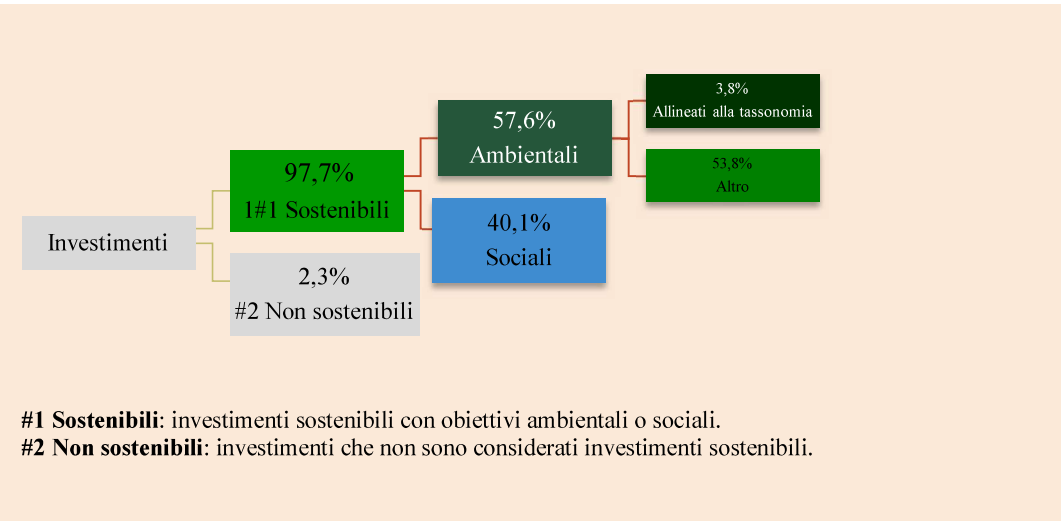


L’**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l’allocazione degli attivi?

Sulla base dei dati al 31 dicembre 2025, il 97,7% degli investimenti del Comparto era classificato come investimento sostenibile, il 57,6% con un obiettivo ambientale e il 40,1% con un obiettivo sociale. Era incluso uno 3,8% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell’UE.



APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Global Impact, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

La seguente tabella delinea l'esposizione del Comparto ai sottosettori. Tale tabella utilizza il Global Industry Classification Standard (GICS) e il GICS è un sistema di classificazione industriale a quattro livelli composto da undici settori. Si tratta di un quadro settoriale comunemente utilizzato per determinare l'esposizione del settore. mostra la composizione degli investimenti detenuti dal Comparto suddivisi per sottosettori GICS durante il periodo. I dati presentati sono stati calcolati dalla Società di Gestione con MSCI ESG Manager sulla base di una media del valore degli investimenti negoziati e detenuti a ciascuna data di fine trimestre del periodo di riferimento. La liquidità e gli strumenti di liquidità ausiliari non sono inclusi nella tabella che segue.

	Esposizione media in % nel periodo di riferimento
Settori che traggono ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione mineraria, dall'estrazione, dalla produzione, dalla lavorazione, dallo stoccaggio, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, di combustibili fossili.	
	1,4
Altri settori	
Informatica	34,2
Industria	21,6
Salute	11,8
Finanza	10,4
Beni voluttuari	7,0
Materiali	5,0
Beni di consumo primari	3,4
Servizi di comunicazione	2,8
Servizi di pubblica utilità	1,9
Immobili	1,4
Energia	0,4

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Global Impact, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Per conformarsi alla tassonomia dell’UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all’energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l’**energia nucleare**, i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono **attività economiche** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l’altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell’UE?

La percentuale di investimenti sostenibili calcolata dal gestore patrimoniale terzo e allineata alla tassonomia dell’UE è stata del 3,8%. La conformità di questi investimenti ai requisiti stabiliti dalla tassonomia dell’UE non è stata oggetto di una garanzia o di una revisione da parte di un revisore o di un terzo. L’allineamento è stato ottenuto attraverso una combinazione di dati di terzi e di ricerche sugli investimenti. Una spiegazione delle ragioni per cui sono stati selezionati investimenti sostenibili diversi da quelli con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell’UE è riportata in una sezione separata di seguito.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all’energia nucleare conformi alla tassonomia dell’UE¹?

☐ Sì:

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all’energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell’UE solo se contribuiscono all’azione di contenimento dei cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell’UE – cfr. la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all’energia nucleare conformi alla tassonomia dell’UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

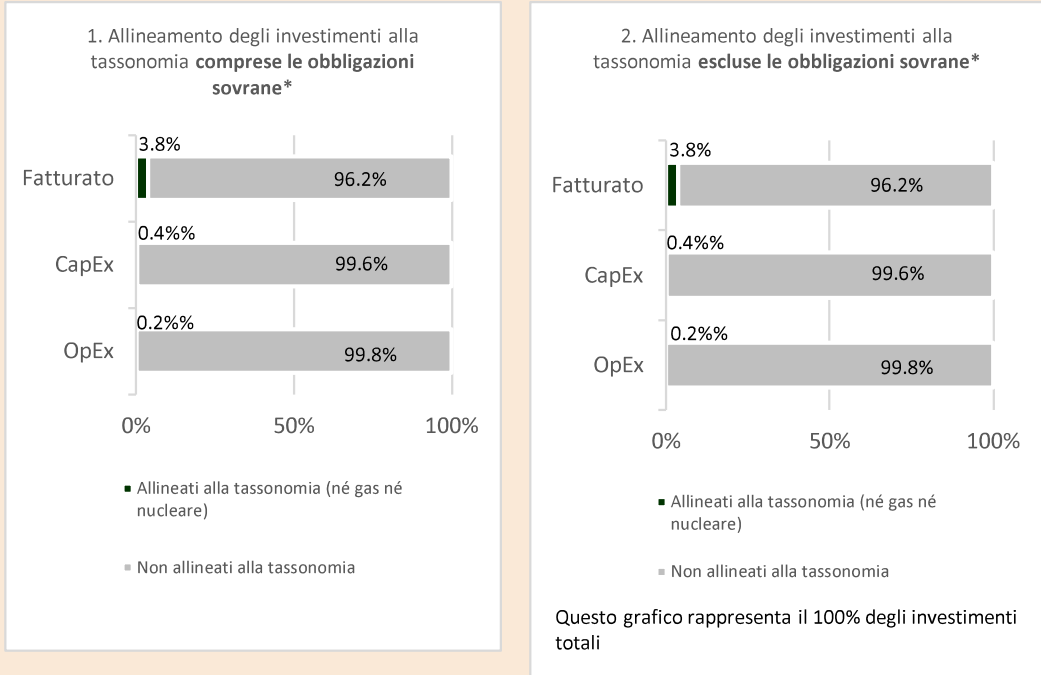
5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Global Impact, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un’economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Il grafico di seguito mostra in verde la percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia dell’UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l’allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l’allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra tale allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

La quota degli investimenti è stata dello 0% per le attività transitorie e del 1,8% per le attività abilitanti.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell’UE con i precedenti periodi di riferimento?

La percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell’UE nel periodo di riferimento, l’anno civile 2025, è stata del 3,8%. Tale percentuale è risultata superiore a quella dell’anno civile 2024, che presentava un allineamento del 3,0%. Tuttavia è stata inferiore rispetto all’anno civile 2023, in cui il 4% degli investimenti era allineato alla Tassonomia dell’UE, e rispetto al 2022, che presentava un allineamento del 7%. Questa differenza si deve a una serie di modifiche apportate ai gestori patrimoniali terzi in portafoglio nell’anno civile 2024 e 2023.

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Global Impact, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE è stata dell'53,8%. Le attività economiche non allineate alla tassonomia dell'UE non sono necessariamente dannose per l'ambiente o non sostenibili. Inoltre, non tutte le attività economiche sono coperte dalla tassonomia dell'UE, in quanto non è possibile sviluppare criteri per tutti i settori in cui le attività potrebbero plausibilmente dare un contributo sostanziale all'ambiente.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti socialmente sostenibili nel periodo è stata pari al 40,1% degli investimenti. Di conseguenza, il Fondo ha superato l'impegno minimo del 5% in investimenti con un obiettivo sociale indicato nel documento precontrattuale.



Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti “non sostenibili” comprendono gli investimenti considerati neutri, come la liquidità e gli strumenti del mercato monetario e i derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e che, in quanto tali, non incidono sul conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile e sul principio “non arrecare un danno significativo” di cui all'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR su base continuativa. Per questi investimenti non vengono fornite garanzie minime a livello ambientale o sociale. Tali strumenti possono essere esclusi dal calcolo dell'esposizione agli investimenti sostenibili del Comparto.

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Global Impact, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)



Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

La Società di Gestione ha detenuto il 97,1% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto in mandati per la totalità o una parte degli attivi del Comparto amministrati da gestori patrimoniali terzi selezionati che hanno come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR. La quota rimanente degli investimenti è stata detenuta in forma di liquidità e/o strumenti del mercato monetario e derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e che, in quanto tali, non incidono sul conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile e sul principio di "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR su base continuativa.

La Società di Gestione ha inoltre svolto le valutazioni periodiche e i controlli di due diligence illustrati nel documento di pre-informativa di questo Comparto.

Le azioni intraprese dai gestori patrimoniali terzi del Comparto per raggiungere gli obiettivi di investimento sostenibile nel periodo di riferimento comprendono le seguenti:

- Il Comparto è stato gestito attivamente ed è focalizzato sull'investimento in azioni di società i cui prodotti e/o servizi producono un impatto ambientale e/o sociale positivo. Il Comparto ha impiegato una strategia d'impatto contribuendo a un mondo più sostenibile e inclusivo insieme alla crescita del capitale a lungo termine.
- L'impiego di una strategia d'impatto da parte del gestore patrimoniale terzo per contribuire a un mondo più sostenibile e inclusivo insieme alla crescita del capitale a lungo termine. Questo obiettivo è stato raggiunto attraverso una valutazione basata su norme, esclusioni basate sull'attività commerciale e proprietà attiva per realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile su base continuativa attraverso il costante rispetto e monitoraggio degli elementi vincolanti della strategia di investimento. Il gestore patrimoniale terzo ha svolto attività di engagement con le società beneficiarie degli investimenti per l'intero 2025.
- Il gestore patrimoniale terzo si è assicurato che tutti i titoli contribuissero direttamente al conseguimento di almeno un SDG delle Nazioni Unite.
- Il gestore patrimoniale terzo ha garantito il rispetto degli elementi vincolanti della strategia, tra cui la classificazione di tutti gli investimenti come sostenibili. Per conseguire l'obiettivo di sostenibilità, tutti gli investimenti sono stati valutati come se contribuissero a un obiettivo ambientale e/o sociale quando: a) una quota minima dell'attività commerciale dell'emittente ha contribuito a un obiettivo ambientale e/o sociale; oppure b) le pratiche commerciali dell'emittente hanno contribuito a un obiettivo ambientale e/o sociale.
- Il gestore patrimoniale terzo ha rispettato il criterio vincolante del conseguimento di una riduzione media annua della propria intensità di emissioni di gas a effetto serra pari ad almeno il 7% e di una riduzione complessiva della propria intensità di emissioni di gas a effetto serra rispetto all'universo d'investimento pari ad almeno il 50%. È stato altresì messo in atto uno screening basato su norme e valori al fine di escludere totalmente quegli emittenti coinvolti in determinate attività quali produzione di armi controverse con l'applicazione di soglie massime in percentuale di ricavi, produzione o distribuzione ad altri, tra cui quelli coinvolti nella produzione di carbone termico e tabacco.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile.